



Urgnano si trova a soli 10 Km da Bergamo (le cui mura venete sono appena state riconosciute "Patrimonio UNESCO"), e a 40 km da Milano, Brescia e Cremona.

Immerso nel Parco del Serio è di recente stato incluso nella riserva Naturale di Malpaga – Basella.

Il parco, offre al visitatore un suggestivo interesse floristico-vegetazionali determinato dalla varietà di ambienti presenti quali i boschi ripariali, gli stagni temporanei, la vegetazione dell'alveo, i prati aridi e i coltivi confinanti con l'area della riserva, senza dimenticare la presenza di specie erbacee rare e meritevoli di tutela, legate principalmente ai prati aridi.

Oltre ai numerosi percorsi e sentieri immersi nella natura, è possibile assaggiare piatti tipici regionali e locali, pernottare in numerosi alberghi e agriturismi.



La pianura Bergamasca

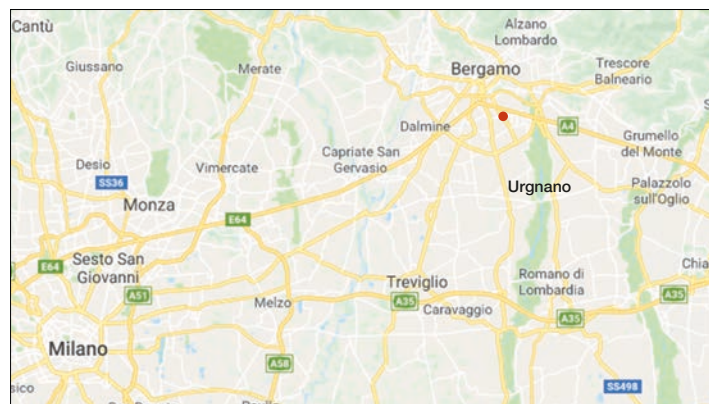
Come Raggiungerci

IN AUTO:

Da Milano: Autostrada A4 Milano-Venezia uscita Bergamo
 Da Verona: Autostrada A4 Milano-Venezia. Uscita Bergamo
 Direzione: Crema, strada provinciale SP591
 Autostrada A35: Uscita Bariano. SP591 direzione Bergamo

IN AEREO:

Gli aeroporti più vicini sono
 Bergamo-Orio al Serio
 Milano Malpensa e Milano Linate



Info e numeri utili

PRO LOCO URGNANO
 info@prolocourgnano.org
 www.prolocourgnano.org
 pro loco Urgnano
 @prolocourgnano
 Tel. +39 351 604 1601



COMUNE DI URGNANO
 Via C. Battisti, 74 - 24059 URGNANO (BG)
 Tel. +39 0354871511 ra

Comune di Urgnano



*Urgnano,
 Emozioni Vive...
 Arte, cultura, storia, natura*

LE CHIESE E LA TORRE CAMPANARIA LA ROCCA



L'edificio, eretto in onore dei SS. Nazario e Celso, patroni della parrocchia, è stato realizzato nelle forme attuali tra il 1770 e il 1787, su progetto di Filippo Alessandri. La facciata, in Ceppo Gentile di Brembate, è nello stile del tempo, il neoclassico, caratterizzato da purezza e linearità, che conferiscono insieme severità ed eleganza all'edificio. Entrando nella Chiesa si resta colpiti per la maestosità, l'eleganza e la severità dell'architettura. Tutto l'interno è un compendio catechetico per immagini e simboli. Numerosissimi sono i quadri, gli affreschi e le opere d'arte di autori importanti.

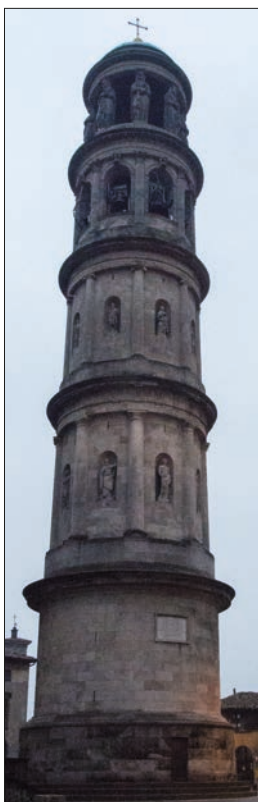


La Rocca di Ugnano

Accanto alla Chiesa sorge un originale Campanile di forma cilindrica alto ben 54 metri, realizzato in soli 5 anni, dal 1824 al 1829, su progetto dell'arch. Luigi Cagnola. Anch'esso, come la facciata della parrocchiale, è in Ceppo Gentile di Brembate.

L'opera in stile neoclassico, di cui Cagnola è considerato uno dei migliori interpreti, rappresenta la sintesi degli stili dell'architettura antica.

La Chiesa della SS. Trinità, piccolo edificio quattrocentesco, è facilmente riconoscibile per il piccolo campanile in ciottoli di fiume. L'interno della Chiesa, interamente affrescato, conserva un intero ciclo pittorico definito "Bibbia pauperum", ovvero un compendio illustrato delle principali verità storiche e di fede del cristianesimo.



La torre campanaria

Nel 1354 Giovanni Visconti, Vescovo e Signore di Milano, ordina l'ampliamento e il consolidamento del castello di Ugnano. Ha inizio così la storia di questo grande e suggestivo maniero, che oggi si manifesta nelle forme conferitegli da un grande restauro avvenuto nel 1840 ad opera dell'architetto Bianconi. Nel 1454, Ugnano passa alla Repubblica di Venezia che lo cede in Feudo a Bartolomeo Colleoni.

Alla morte del condottiero, nel 1475, la Rocca entra in possesso di Abbondio Longhi, segretario dello stesso Colleoni.

Nel 1538 Gian Gerolamo Albani diviene proprietario del castello. La famiglia Albani resterà in possesso della Rocca fino alla seconda metà del XIX sec., quando per problemi finanziari Venceslao Albani si vedrà costretto a venderla.



Passaggio degli Affreschi

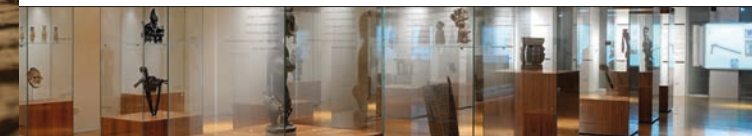
IL SANTUARIO E IL MUSEO AFRICANO

Il Santuario della Madonna della Basella sorge in prossimità del fiume Serio e la sua presenza è legata ad un evento prodigioso accaduto nel 1356: la più antica apparizione della Madonna in terra Lombarda. Il santuario, eretto poco tempo dopo, conserva ancora la facciata a capanna, tipica dell'arte romanica, con un suggestivo rosone ben delineato dalla cornice in cotto, cornice che ben si armonizza con quella che chiude la facciata. Molto elegante è anche l'orologio posto sulla torre campanaria.



Il Santuario B.V. della Basella di Ugnano

Il Museo Africano ha sede all'interno del convento di Basella di Ugnano, edificato intorno al 1460 da Bartolomeo Colleoni per i frati domenicani. Dal 1920 il convento è abitato dai Missionari Passionisti, congregazione religiosa fondata da San Paolo della Croce nel 1743. I Passionisti hanno realizzato il Museo nel 1984 a Calcinato (Bergamo) per essere trasferito, dall'autunno 2002, all'interno della casa provinciale dei Passionisti, inserita nell'affascinante contesto storico e naturalistico del Parco del Serio.



Il museo d'arte africana di Basella



Gli affreschi nella Chiesa della SS. Trinità